

Armata Gallispana, dopo aver ben provveduto quel Castello di nuova gente, vettovaglie e munizioni da guerra, e lasciato grosso presidio nella stessa Città di Ventimiglia, se ne tornò a cercar quartiere di verno e riposo, parte in Provenza e Linguadoca, e parte in Savoia, con passare a Sciambery anche il suddetto Infante e il Duca di Modena. Circa questi tempi il *Duca di Richelieu* ricuperò il posto della Bocchetta di Genova, e attese a fortificare i Luoghi più importanti della Riviera di Levante, che parevano minacciati da qualche irruzione de' Tedeschi. Ad altro nondimeno allora non pensavano gli Austriaci, se non a ristorarsi ne' quartieri presi in Lombardia, dopo tante fatiche e disagi patiti per quasi due anni senza mai prendere riposo. E perciocchè nel dì tredici di Settembre due Coralline Genovesi furono predate da gl' Inglese sotto il Cannone di Viareggio, senza che quel Forte le difendesse: rimase esposta la Repubblica di Lucca a gravi minaccie e pretensioni del suddetto Duca di Richelieu. Non arrivò il Pubblico ad intendere, come tal pendenza si acconciasse. Ne gli ultimi Mesi ancora dell' Anno presente si videro di nuovo lusingati i Popoli con isperanze di Pace, giacchè si stabilì fra i Potentati guerreggianti un Congresso da' tenersi in Acquisgrana, non parendo più sicura Bredà; e furono dal Re Cristianissimo chiesti i Passaporti per li suoi Ministri, e per quei di Genova, e del Duca di Modena. Si teneva per fermo, che fossero spianati alcuni punti scabrosi ne' Gabinetti di Francia e d' Inghilterra, al vedere già preso per Mediator della Pace il Re di Portogallo, che destinò a quel Congresso Don Luigi d' Acugna suo Ministro. Ma si giunse al fine dell' Anno con restar tuttavia ambigue le voglie di Pace nelle Potenze guerreggianti, ed incerto, se il Congresso suddetto fosse o non fosse un' illusione de' poveri Popoli. Nè si dee tacere una strana metamorfosi, avvenuta nelle Province Unite, dove per li potenti soffi della Corte Britannica, e per le parzialità de' Popolari, non solamente fu dichiarato Statolder il Principe d' Oranges e di Nassau *Guglielmo*, Genero del Re d' Inghilterra, ma Statolder perpetuo; nè solamente egli, ma anche la sua discendenza tanto maschile che femminile. Parve ad alcuni di osservare in tanta novità il principio di grandi mutazioni per l' avvenire nel Governo di quella Repubblica, considerando essi, che anche a Giulio Cesare bastò il titolo di *Dittatore perpetuo*; e che avendo in sua mano tutte l' armi della Romana Repubblica, senza titolo di Re potea fare, e faceva da Re. Ma i soli Profeti, che sono ispirati da Dio, han giurisdizione sulle tenebre de' tempi avvenire.